CRONACA DI PRATO

L'on. Carignani in visita nella nostra città

Un esposto dell'Associazione danneggiati di guerra

Sabato scorso, come già annunciato in un apposito comunicato, Prato è stato oggetto di una visita dell'on. Carignani sottosegretario al Ministero dell'Assistenza Post-Bellica. Al suo arrivo erano ad attenderlo i dirigenti della Democrazia Cristiana, che lo hanno condotto alla loro sede ove il sottosegretario ha ricevuto diversi cittadini. Si recava quindi in Municipio ove è stato ricevuto dal Sindaco e dall'assessore Pratesi. Dopo le presentazioni, l'on Carignani ha ricevuto diversi reduci, famiglie di prigionieri, nonchè i presidenti dell'Associazione Mutilati rag. Piermattei, e dell'Associazione Reduci dott. Zecchi Noris. Una delegazione dell'Associazione Danneggiati di Guerra, esponeva inoltre al sottosegretario la situazione dei sinistrati del Pratese.

Dopo aver ascoltato tutti coloro che lo desiderassero ed essersi interessato alle varie questioni, l'on. si è intrattenuto con il Sindaco e l'assessore Pratesi su questioni inerenti l'amministrazione comunale, chiarendo alcune recenti disposizioni in materia di costruzione di case popolari. Si è quindi recato a visitare l'ufficio telegrafico rilevando che esso è certamente inadeguato alle necessità della nostra città, specialmente in considerazione del fatto che la maggior parte della corrispondenza con l'estero si svolge telegraficamente. Quindi dopo una ulteriore riunione alla sede della Democrazia Cristiana, l'on Carignani ripartiva, verso le ore 20 alla volta di Lucca.

L'esposto dei danneggiati di guerra

In occasione della visita dell'on. Carignani nella nostra città, una commissione di danneggiati di guerra del pratese, sottoponeva al sottosegretario i problemi che interessano i sinistrati, rimettendo il seguente esposto da far pervenire per suo tramite al Governo:

In seguito alla revisione della legge 9 giugno 1945 n. 305 il C. I. R. ha approvato il 4 ottobre corrente delle provvidenze intese ad accelerare ed a facilitare la ricostruzione delle case danneggiate dalla guerra. Il provvedimento qualora venisse approvato definitivamente non può conseguire l'effetto desiderato per questi motivi:

I più abbienti non ricostruiscono oppure ricostruiscono solo parzialmente nei casi di loro tornacon o usufruendo dei benefici accordati seppure sieno abbienti; ai meno abbienti non viene offerta altra possibilità che quella della evidente perdita della piccola proprietà racimolata in tanto tempo e con tanti sacrifici a favore dell'eventuale finanziatore dei lavori. Infatti nelle condizioni attuali di vita ed anche migliori, come può sostenersi da un impiegato o da un lavoratore dipendente, per 30 anni, un peso finanziario insopportabile per ammortamento capitale ed interessi, e con quale convincimento?

Qui in Toscana molti prima della guerra possedevano la propria casa, solo questa, rimessa insieme con tante privazioni e tanti sacrifici e le braccia per lavorare.

Come possono questi tali se onesti e probi affrontare oggi il problema della ricostruzione che loro interessa mediante l'applicazione degli odierni concetti del C.I.R.?

In considerazione che il C.I.R. intende promuovere provvidenze per la costruzione di nuovi fabbricati e per facilitare la ripresa dell'industria edilizia, non sarebbe stato più equo e vantaggioso anche per lo Stato risarcire al cento per cento i danneggiati dalla guerra e poi tassarli proporzionatamente ai loro beni come tutti gli altri cittadini per poter conseguire tutta la ricostruzione del Paese? E se questo non sia possibile per la vastità delle distruzioni e non si ritenga logico perchè i danneggiati talvolta sieno dei latifondisti e dei grandi possidenti, non si potrebbe prendere un provvedimento di risarcimento totale almeno per i nullatenenti a causa della guerra e per quelli che insomma sono stati dilaniati moralmente ed economicamente dalla guerra e si dibattono tuttora nella più estenuante di tutte le miserie e sofferenze in seguito alla perdita del proprio tetto e delle proprie masserizie?

Quanto detto per i possessori di immobili vale anche per i danneggiati nei mobili, poichè non sarebbe nè umano nè pacifico e non potrebbe giammai considerarsi civile non ridare il tetto e le proprie masserizie a chi le ha perdute a causa della guerra ed oggi non è in grado di potersele procurare.

Bisogna pensare che solo il popolo lavoratore può materialmente ricostruire e come può farlo se non gli viene data la certezza e la possibilità che il frutto del suo sudore distrutti dalla guerra gli verranno ridati?

Esami per abilitazione ad agente delle imposte

Il Comune avverte coloro che possono avervi interesse che presso la Prefettura di Firenze avranno luogo, nel mese di novembre p. v., nel giorno che sarà successivamente precisato, gli esami per conseguire l'abilitazione alle funzioni di agente delle imposte di consumo.

Le domande corredate dei documenti di rito dovranno essere presentate alla Prefettura di Firenze entro il 15 ottobre p. v., direttamente o a mezzo letera raccomandata.

Il pagamento dei sussidi dall'Ente Comunale di Assistenza

Il presidente dell'Ente Comunale di Assistenza rende noto a tutti gli interessati che il pagamento dei sussidi a congiunti di vittime, minorati civili per cause di guerra, sinistrati, profughi, nonchè a reduci disoccupati bisognosi, relativi al mese di settembre 1946, verrà effettuato nel Salone Comunale (accesso porta n. 2) dall'8 al 17 ottobre corrente dalle ore 8.30 alle ore 13 di ogni giorno feriale.

Avverte inoltre che trascorso il termine massimo sopra indicato, non potrà più effettuarsi il pagamento dei sussidi in oggetto. Ciò per ragioni amministrative.

Si chiedono notizie

del Sergente Maggiore INNOCENTI ALDO, 80.o Fanteria, 1.o Btg., s.a Compagnia, Divisione Pasubio, P. M. 83. Le ultime sue notizie sono state date il 14-12-1942 dalla zona del Don. Chi avesse ulteriori informazioni è pregato di scriverle alla moglie Innocenti Onega, via Borgo Stella n. 7, Firenze.

Il ladro è veloce ma la P. S. lo è più di lui

L'altra sera verso le otto, il Commissariato di Prato di P. S. riceveva una telefonata da Bologna in cui si avvertiva di fare ricerche sul «diretto» proveniente da quella città di un individuo che si era appropriato di due zaini e di due valigie.

Il fatto era andato così. Nella stazione di Bologna, due marinai arrivavano in stazione e lasciavano momentaneamente i loro bagagli incustoditi, per rendersi conto della coincidenza da prendere. Ad un tratto, un individuo, veloce più di un scoiattolo, arraffava le valigie e gli zaini e balzava su di un treno che, già in movimento, si dirigeva verso Prato. La cosa era tanto improvvisa ed inaspettata che non c'era il tempo di intervenire tanto che ai due marinai non restava altro da fare che avvertire il Commissariato di P. S. di stazione, il quale appunto telefonava a Prato.

Il convoglio arriva a Prato alle 23,10. Confusione e animazione dei passeggeri che salgono e scendono, ma gli agenti non dormono, c'è una ronda sul treno, ed altri gruppi che sorvegliano le uscite. Ad un tratto ecco un imberbe giovincello che con fare noncurante, scende trascinando seco le due valigie e gli zaini. Gli agenti, lo seguono per dargli il tempo di allontanarsi un po' dal convoglio, poi lo fermano.

Il giovane mariuolo, si impappina alla richiesta se egli sia il propiretario dei due bagagli e finisce poi per ammettere di essere il ladro. Così viene identificato per tale Osmide Borsi, fu Giulio, di anni 19, nato a Montechiari (Brescia), ma residente ad Antegnate (Bergamo).

In seguito i due marinai avvertiti telefonicamente giungevano a Prato e riconoscevano i propri bagagli di cui rientravano in possesso, mentre il Borsi veniva denunciato all'autorità giudiziaria.

Il diavolo ci mette lo zampino... ovvero il guardiano... ladro

Tale Edmondo Bergonzini, fu Saturno, di anni 34, da Castelvetro, presta servizio di vigilanza privata a Prato. Poco compreso del suo compito il Bergonzini deve aver pensato che se agli estranei era vietato dalla legge asportare ciò che era assegnato alla sua sorveglianza, non ci doveva essere poi tanto da dire se approfittando del fatto che tutto era in sua balia, si fosse appropriato dei materiali della ditta Vannucchi e Sanesi, portando loro via una cinghia. Tanto come avrebbero poi fatto ad accorgersene? In una fabbrica ce ne sono tante!

Non si sa perchè il Bergonzini inviò il frutto del suo furtarello a sua sorella Alice che abita a Reggio Emilia. Dopo di ciò il vigile notturno era tranquillo; chi poteva andare a scovare la cinghia tanto lontano.

Disgrazia volle che giorni fa i carabinieri di Reggio operassero una perquisizione, per altre cause e che in casa della sorella trovassero il corpo del reato, lungo fra l'altro m. 7,50. Insospettiti interrogavano l'Alice sulla provenienza della cinghia che non è certo una suppellettile da cucina, e così sapevano che gliela aveva inviata suo fratello: il tizio suddetto.

Avvertiti i carabinieri di Prato, la soluzione era presto trovata. Interrogato il Bergonzini, questi finiva per ammettere il furto.

Oggetti trovati

Il Gabinetto del Sindaco comunica, che presso l'Ufficio di Polizia Municipale trovansi depositati i sottonotati oggetti denunziati come trovati:

1) Una bicicletta da donna.
2) Denari.
3) Due portafogli.
4) Un medaglione con fotografia.
5) Un paio di occhiali.
6) Scarpina e sandalino per bambino.

Concorso pronostici per il campionato di calcio

N. 4

Casale-Viareggio		
Pistoiese-Como		
Empoli-Udine		
Cremonese-Prato		
Pisa-Cesena		
Lucchese-Mestrina		
Suzzara-Siena		

Sig. ....

Via ....

Città ....

Due punti per ogni risultato indovinato in pieno; un punto per ogni risultato parziale.

I tagliandi devono pervenire entro le ore 12 di domenica prossima. Essi possono essere recapitati anche a mano ed imbucati nell'apposita cassetta esistente nell'atrio dei nostri Uffici. Indirizzare a «La Nazione del Popolo», Concorso pronostici, via Ricasoli 8, Firenze.

Colpi di arma da fuoco contro una pattuglia di vigili notturni

L'altra notte mentre si accingevano a compiere la solita ispezione notturna, il sottotenente Dervaghes Tebaldi ed il vice brigadiere Mauro Giusti del Corpo Vigili Giurati di Firenze, venivano fatti segno a colpi d'arma da fuoco all'altezza della quinta diramazione di Via Strozzi. Dopo il primo istante di stupore, i due vigili, si slanciavano coraggiosamente, armi in pugno, verso il punto dal quale erano stati sparati i colpi, ma non riuscivano a rintracciare anima viva.

Era presente alla scena anche un cittadino, che rincasava a quell'ora e che informava i due di aver udito i colpi, da lontano, riuscendo quindi ad intravedere un individuo che scappava velocemente verso la ferrovia e poi attraverso i campi in direzione di via Pistoiese.

Il fatto veniva denunciato ai carabinieri.

I ladri visitano un pollaio

Oggi si sà, la vita non è facile, ed ognuno cerca di arrotondare i magri stipendi come può. Il ferroviere Aldo Conti fu Antonio di anni 47 da Settimello (Calenzano), aveva da tempo fatta questa magra considerazione ed aveva pensato di integrare le proprie risorse con i proventi in natura di un piccolo pollaio che aveva posto nel cortile della propria abitazione. L'altra mattina, però, quando la moglie scendeva nel cortile, aveva la brutta sorpresa di trovare la porta aperta ed il pollaio completamente vuoto. Alla buona massaia non restava altro che recarsi alla caserma dei carabinieri e denunciare il furto, poichè dalle tracce di scasso nella serratura della porta era evidente che non poteva essere altrimenti. Infatti i carabinieri recatisi sul luogo constatavano che l'impresa per i lestofanti non doveva essere stata difficile poichè non si trattava che di aprire un cancelletto che dà sulla strada e forzare poi la porta che dà nella stanzetta in cui si trovava il pollaio. I ladri hanno asportato quattro conigli d'angora, cinque conigli comuni, due galline e due piccioni per un complessivo valore di lire 8000. Sono attivamente ricercati gli autori, per noi doppiamente ladri; prima di tutto per aver rubato, secondariamente per aver privato un salariato di una parte delle sue entrate che con gli stipendi che corrono è una infrazione morale grave quanto lo stesso furto.

L'infortunio di un operaio

Mentre si trovava intento al proprio lavoro l'operaio attaccafili di filanda Palmiro Tinca di Urbano di anni 16, abitante in via Firenze 2, rimaneva con una mano fra le corde della macchina, producendosi una ferita per schiacciamento con asportazione dell'unghia al quinto dito della mano destra. Dopo una provvisoria medicatura al pronto soccorso della «Tosco Filatura», fabbrica in cui lavora, il Tinca si recava al pronto soccorso del nostro ospedale ove il dott. Salimbeni lo giudicava guaribile in 8 giorni s. c.

Voce del pubblico

Per l'istituzione dei «Doposcuola»

Riceviamo e pubblichiamo:

«Spettabile Redazione,

Mentre sentitamente vi ringraziamo per la cortese pubblicazione data alla nostra precedente lettera, e per il benevolo commento che a quella faceste seguire, ci permettiamo inviarvi la presente pregandovi di vor dare anche ad essa ospitalità sul vostro pregiato giornale.

Nella nostra precedente, prospettando l'opportunità di realizzare la istituzione di speciali «Asili Nido» per i figli delle lavoratrici, accennavamo quanto sia necessario interessarsi della sanità fisica e morale dei bambini, problema che per il suo carattere spiccatamente sociale, merita — secondo noi — di esser particolarmente studiato per essere il più sollecitamente possibile, efficacemente risolto.

L'istituzione ed il funzionamento degli «Asili Nido» valgono soltanto alla custodia ed alla tutela dei bambini fino a sei anni, ma da questa età, da quando cioè incominciano a frequentare le Scuole Elementari al momento in cui saranno idonei per iniziare la loro vita di lavoro, chi li guarderà e vigilerà durante le molte ore libere delle quali potranno disporre durante la giornata?

Non i genitori, impossibilitati a farlo perchè costretti ad andare a lavorare; ed è per questo che vediamo le vie e le piazze cittadine, specialmente nei rioni più popolari, frequentate da ragazzi abbandonati a loro stessi che si dedicano a giuochi, schiamazzi e talvolta anche a gesti vandalici in danno di cose o persone. La strada non è poi stata una palestra di educazione, bensì essa è scuola di vizio e turpiloquio, perciò è appunto in essa che maggiormente è minacciata la sanità morale del bambino. Il ragazzo non può valutare i pericoli cui va incontro il suo spirito, non può comprendere che nella strada la sua anima anzichè sempre più ingentilirsi, a poco a poco potrebbe abbrutirsi e renderlo, se non addirittura dannoso, un essere inutile e parassitario della società. Bisogna assolutamente evitare che il bambino corra tali pericoli; è necessario salvaguardare e tutelare la sua salute morale: è una inderogabile esigenza dei tempi moderni, un imprescidinbile dovere sociale che tutti dobbiamo sentire.

Non si deve dimenticare che l'animo di un uomo si forgia quando è bambino per cui è proprio per questo che l'assistenza fisica e morale del bambino deve essere intesa ed attuata come un dovere, una necessità sociale. Noi donne specialmente lavoratrici, per quell'innato sentimento materno che tutte ci rende amorevoli e premurose verso i bambini sentiamo maggiormente la necessità di assicurare ai nostri figli vigoria di corpo, sanità di mente e di cuore. Togliamo i bambini dalle strade!

I «Doposcuola se organizzati in maniera adeguata e confacente potrebbero servire egregiamente allo scopo, ma potrebbero anche essere istituiti «Centri ricreativi ed educativi rionali» dove i ragazzi fossero accolti nelle ore libere. In questi centri essi dovrebbero avere la possibilità di fare i compiti di scuola, di accrescere le loro cognizioni culturali e di dedicarsi ad una sana ed istruttiva ricreazione. Potrebbero essere organizzate frequenti gite campestri, lezioni all'aperto, ecc. ecc.

Il funzionamento potrebbe essere affidato ad insegnanti che a turno offrissero volontariamente la loro opera. Anche gli studenti delle Scuole secondarie potrebbero coadiuvare volontariamente alla benefica attività di queste istituzioni. Ho parlato di prestazioni volontarie sono convinta che, specialmente gli studenti, data la finalità dei «Centri» non vorrebbero esser secondi a quelli che, studenti anch'essi secondari ed universitari, danno la loro opera volontaria ad istituzioni benefiche per bambini organizzate dalla Croce Rossa Italiana.

Comunque, come già noi pensiamo che l'istituzione degli Asili Nido potrebbero rappresentare un primo passo nella soluzione del problema che concerne i «Doposcuola» od i «Centri Ricreativi» per i ragazzi. Anche di questo dovrebbe interessarsi la Camera Confederale del Lavoro, con la certezza di esaudire i più fervidi voti di tutta la classe lavoratrice.

Vogliate scusarci e gradite i più sentiti ringraziamenti.

Gina Tempesti e Tosca Brunini

LA RADIO

(Martedì, 8 ottobre)

FIRENZE. — Ore 6,54: Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio; 7, 8, 13, 14, 15, 20, 23, 23.50, Giornale radio; 7.18: Musiche del mattino; 8.10: «Sulla via del ritorno»; 8.20: Ricerche di connazionali dispersi; 11: Ritmi canzoni e melodie; 12: Melodie dell'800; 12.20: Musica sinfonica; 12.57: Bollettino meteorologico; 13.15: «I grandi attori al microfono»; 13.25: Quintetto caratteristico fiorentino; 13.44: «Ascoltate questa sera....»; 13.51: «Radio Sport», rassegna settimanale; 14.05: Listino della borsa di Firenze; 14.10: Attualità scientifiche - Giovanni Giorgi: «La vita organica secondo la cognizione odierna»; 14.20: Finestra sul mondo: rassegna della stampa americana, francese e inglese; 14.35: Listino borsa di Milano e listino borsa cotoni di Nuova York; 14.41-15.30: Canzoni premiate al concorso indetto dall'E.N.A.L. di Napoli. Orchestra diretta da Gino Campese; 17.30: Musica da ballo; 18: Concerto del pianista Massimo Bogiankino; 18.30: Il programma dei piccoli: «Lucignolo»; 19: Musiche originali di Mozart e di Rossini, per canto e pianoforte, interpretate dal soprano Carmen Piccini, collaborazione pianistica del maestro Fleischer; 19.25: «Ella Fitzgerald»; 19.40: La voce dei lavoratori, trasmissione organizzata dalla C. G. I. L.; 19.55: Attualità sportive; 20.30: Musiche e profumi; 20.55: «Umoristi di tutti i tempi»; 21: «Belzebù», rivista settimanale umoristica di attualità di Metz, Steno e Age, regia di Nino Meloni, orchestra diretta da Mario Vallini; 21.45: Orchestra Ferrari. Nell'intervallo: Luigi Berti: «Storia della letteratura americana»; 22.30: «L'approdo», rivista di letteratura ed arte a cura di Adriano Seroni; 23.10: Musica da ballo.

Borsa di Firenze

(7 Ottobre 1946)

Chiusura:

Buoni del Tesoro: 5 per cento 1948 98.40, 5 per cento 1949 97.40, 5 per cento 1950 I 97, 5 per cento 1950 II 97, 5 per cento 1950 III 97.40, 5 per cento 1950 IV 98, 5 per cento 1951 97, 4 per cento 1951 91.95, ex 4 per cento 5 per cento 1951 97; Rendita 3½ per cento 1906 91, id. 5 per cento 96,45; Redimibile 3½ per cento 80.35; Immobiliare 5 per cento 95.50; Iri Ferro 558, id. optate 488; Iri Mare 516; Iri 4½ per cento 488; Elfer 4½ per cento 485; Opere Pubbliche 5 per cento 465; I.M.I. 5 per cento 7.a emissione 980; Ferrovie Meridionali 4790; Centrale 4790; Fondiaria Incendio 2170; Fondiaria Vita 2890; Teti A 2240; Teti B 2300; Snia Viscosa 5700; Siele 1910; Monteamiata 1700; Montecatini 774; Maona 2640; Ilva 375; Terni 559; Veraci 2270; Meccaniche Arezzo 150; Pignone 265; Adriatica 845; Biondi 1342; Zuccheri Romani 1020; Birra Wuehrer 120; Pegna 140; Edicatrice 1400; Carta 1350; Fiat 3800; Valdarno 3090.

Dollaro 629, Sterlina 201°

ARDE! DIVAMPA! DISTRUGGE!

E' la Fiamma del Peccato

Il capolavoro «Paramount»

con

BARBARA STANWICH
FRED MAC MURRAY
EDWARD G. ROBINSON

IMMENSO SUCCESSO AL Supercinema

Marlene Dietrich in AMMALIATRICE

un film di nuova produzione «Universal»

con

Bruce Cabot
Roland Young

Regia di RENE' CLAIR

Imminente all'IMPERIALE

Pubblicità Economica

COMPRE VENDITE BENI

A 160 vendo camioncino Citroen, portata 17 q.li sponde ribaltabili ottimo carrozzeria e motore quattro gomme, Tel. 21.319

ABBIAMO numerose richieste piccole grandi tenute Toscana stipulazioni immediate. Massima serietà. Scrivere dettagliando, «Immobiliare» Sicilia 137, Roma.

ACQUISTO ragia di pino qualsiasi quantitativi prezzi massimi. Sacchi, via Zanetti 4, telef. 22.450, Firenze 2586

ININTERMEDIARI rileverei fondo grande centralissimo comprando anche mura Cassetta Sicap 14 D.

VENDO camion Lancia pentalota portata q.li 30, 7 gomme ottime posteriori gemellari motore revisionato. Telefonare 21,319.

MATRIMONIALI

ANTICA serissima organizzazione matrimoniale. Inviando lire sessanta riceverete nominativi «B.I.C.E.M.» Casella postale 353, Roma.

SPOSERETE convenientemente scrivendo Istituto Italico, Casella Postale 210, Roma, affrancare risposta.

DOMANDE DI IMPIEGO

CONIUGI cameriere autista 3 Diesel e cameriera cercano posto ovunque ottime referenze. Rispondere urgentemente causa partenza, Telefono 21247 ore 10-12 16-18. 2582

STENODATTILOGRAFA occuperebbesi pure presso clinica medica. Pusoni, Via C. Bianchi 20. 2583

STUDENTE 17enne licenza scuola media occuperebbesi presso qualsiasi ufficio miti pretese. Cassetta SICAP 19 E Firenze.

COMMERCIALI

BRILLANTI oro pietre preziose acquisto massimi prezzi, negozio Leoni Calzaioli 31 r. 2464

TRATTORIA Nuova Fiorenza mangerete bene con poca spesa, Palazzuolo 11 r.

OFFERTE DI IMPIEGO

CERCANSI bravissime cucitrici pelletterie e aggiuntatrici ottima retribuzione. IPAF, via Aretina 161. 2461

CERCANSI urgente confezioniste ricamatrici cucitrici, biancheria finissima signora, giovanetta per commissioni. Telefono 61-044. 2428

CERCASI abilissima confezionatrice interna di vestaglie signora. Rivolgersi via Speziali 3. 2587

CERCASI giovanette apprendiste interne ricamo biancheria. Rivolgersi Speziali 3

CERCASI abile ricamatrice interna biancheria. Rivolgersi via Speziali 3. 2578

AFF. APPARTAM. NEGOZI

ASSISTENTE sanitaria cerca presso distinta famiglia camera ammobiliata possibilmente con uso di cucina, telefono o pensione. Scrivere cassetta SICAP 9 E. Firenze. 2544

SMARRIMENTI

DOCUMENTI patente auto carta identità libretto assegni bancari smarriti ieri mancia competente riportando Bruno Leone - De Ginori, 26, piano secondo. 2591

CAMERE E PENSIONI

AFFITTASI mobiliate soleggiatissime camera salotto toilette acqua corrente calda fredda telefono ingresso scale. Viale Margherita ventisei terreno.

ANNUNCI VARII

ASTROCHIROMANTE Mazzetti predice vostro completo destino, via Ginori 27, Firenze. Telefono 21.193.

CHIROMANTE DOLFI autorizzata qualunque incertezza, Consultatela! Ghibellina 119, Firenze. 2590

Imminente al Cinema EXCELSIOR

Rubrica Sanitaria

Malattie VENEREE-PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
Specialista dott. MAGLIETTA
CONSULTAZIONI: Via Oriuolo 53.

Prof. SCARPA
Malattie pelle e veneree
CONSULTAZIONI: Via Alfani 36

DISFUNZIONI SESSUALI
Dott. LODOVICI
Via de' Pecori, n. 3
SALOTTI SEPARATI - Orario 10-12

Dott. ALOISIO
Malattie veneree e della pelle
Consultazioni ore 14-18
Firenze, via Ricasoli 57, tel. 23.323

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA
ASMA - RINITI - NEUROARTRITISMO
Nevralgie trigemino - Vertigini
Il Dott. NOVI
già Direttore Ist. VICENZINI a Firenze: Hotel Milano il 9, 10 di ogni mese. Opuscolo gratis.

PEDICURE
da Baldo
Piazza S. Marco 7 — Tel. 24495
Orario 8-12 14-18 - Servizio a domicilio

il radiofaro guida l'aeroplano in volo nella nebbia

il faro luminoso di 10.000.000 di premi vi guiderà nei cinema che hanno aderito al GRANDE CONCORSO de

"aurora della rinascita"

inizio il 15 ottobre

Dancing Casanova

FIRENZE — Via Tornabuoni, 6
MARTEDI' 8 ottobre 1946 alle ore 21
Grande serata di inaugurazione della Stagione Invernale
con sorteggio di vistosi premi per gli intervenuti
LA NUOVA ORCHESTRA DEL CASANOVA
VI FARA' ASCOLTARE LE ULTIME CREAZIONI NAZIONALI E D'OLTRE OCEANO
Sarà la festa del più genuino Buonumore
AMERICAN BAR
BUFFET FREDDO
PRENOTATE I TAVOLI
Tutti i giorni dalle ore 17 alle 19.30
The Danzante

L. 100.000 di regalo

a chi farà rintracciare al Sig. BONAGUIDI QUINTO fu Egisto, da Chiesina Uzzanese (Uzzano) il proprio camioncino 1100 seminuovo, verniciato tutto verdolino, rubatogli da ignoti in Chiesina Uzzanese nella notte 12-13 settembre.

CRONACA FIORENTINA

In tema di olio a borsa nera legalizzata

«La difesa del consumatore» che sta predisponendo la denuncia al Procuratore della Repubblica contro tutti coloro che con la scusante di applicare il compiacente decreto del maggio scorso, relativo al reperimento dell'olio, e, in violazione alle vigenti leggi, hanno fatto una vergognosa speculazione a danno del popolo, ha inviato oggi all'Alto Commissariato per l'Alimentazione, una lettera per conoscere perchè non è stata accettata l'offerta di una ditta fiorentina di 1000 quintali di olio di oliva al prezzo di L. 290 per kg. per merce resa franca Firenze.

IL RIALZO DEI PREZZI

Un ordine del giorno dei commercianti di tessili

I commercianti al dettaglio di prodotti tessili e di articoli di abbigliamento, riuniti in assemblea il 6 corrente, di fronte al verificarsi di continue richieste di aumenti sui prezzi da parte dei loro fornitori e non solo per la merce attualmente in lavorazione, ma anche per quella già da tempo commessa, approntata e pronta per la spedizione; rilevato come tali aumenti che vanno dal 10 al 30 per cento, se attribuiti all'aumento del costo della mano d'opera, siano assolutamente sproporzionati; considerato che soltanto i commercianti al dettaglio, i quali si trovano posti all'ultima fase dello scambio, sono in diretto contatto col pubblico e perciò gli unici a subire le eventuali reazioni; declinano ogni e qualsiasi responsabilità per l'eventuale malcontento che tali aumenti potranno generare nel consumatore; dichiarano e dànno formale assicurazione che per conto loro si asterranno da qualsiasi forma di speculazione e che conterranno i loro utili entro un limite strettamente indispensabile.

Per le famiglie dei caduti della Divisione «Giustizia e Libertà»

Il comando della 1.a Divisione partigiana «Giustizia e Libertà» comunica:

«Tutte le famiglie dei caduti che trovansi in condizioni di assoluto bisogno ed i partigiani disoccupati che militarono nella formazione suddetta, sono pregati di presentarsi al comando della Divisione, in piazza d'Azeglio 36, per comunicazioni circa un eventuale futuro sussidio ed impiego.

IERI MATTINA, NELLA CATTEDRALE

Durante la celebrazione della Messa uno sconosciuto sale sull'Altare

e tenta inutilmente di togliere il Crocifisso

Un singolare quanto inspiegabile episodio ha turbato ieri mattina il raccoglimento dei numerosi fedeli che si erano recati nella Cattedrale ad ascoltare la Messa delle 10,30, celebrata da Don Parrini all'altare di San Zanobi. La funzione si era iniziata da pochi minuti allorchè un individuo dell'apparente età di circa trent'anni, vestito con molta proprietà, scavalcava la balaustra che circonda l'altare e fra lo sbalordito stupore dei fedeli, dopo essere salito sulla scaletta che è posta dietro l'altare stesso, tentava di togliere il crocifisso intorno al quale ardevano numerosi ceri. Essendo il crocifisso inamovibile perchè saldamente avvitato alla base, lo sconosciuto non riusciva nell'intento. Allora egli discendeva dalla scaletta e tenendo le mani sprofondate in tasca in atteggiamento sprezzante si metteva a fianco del sacerdote il quale era così costretto ad interrompere la celebrazione della Messa.

Dalla folla dei fedeli si levava un mormorio di protesta e qualcuno, anzi, usciva dal Duomo in cerca di una guardia. Ma lo sconosciuto, vista la mala parata, scendeva dall'altare e abbandonava la Cattedrale uscendo dalla porta di destra.

Come abbiamo detto, l'episodio ha suscitato lo sdegno di coloro che si trovavano nel tempio. L'accaduto è stato variamente commentato e si propende a credere che il giovane non sia altri che uno squilibrato.

I carabinieri addetti al controllo della produzione granaria hanno pure compiuto una proficua operazione perquisendo il molino «Cioni» a La Rotta (Capraia e Limite). Vi hanno trovato q.li 3,94 di granturco, 1,34 di orzo oltre a kg. 55 di grano, 62 di farina e 37 di crusca di cui non è stata giustificata la provenienza. I responsabili, Luigi Cioni, di 55 anni, e suo figlio Alberto, ventenne, entrambi mugnai, sono stati denunciati per i provvedimenti del caso.

Un fornaio arrestato e due mugnai denunziati

Nella rete della giustizia è incappato un altro disonesto esercente che accresce la schiera di quelli che badano soltanto al loro guadagno e non alle condizioni dei più, bisognosi di aiuto e non di speculazione. E' questi il fornaio Faliero Cosi, di Ferdinando, di 39 anni, abitante in via della Scala 63, il quale è stato denunciato in stato di arresto all'autorità giudiziaria dai carabinieri della squadra investigativa che gli hanno sequestrato cinque quintali di farina. Li aveva comprati da un autista di cui non ha detto il nome e naturalmente dovevano servire alla confezione del pane bianco per il mercato nero.

Camion e motocarrozzetta si scontrano a Signa

Un grave investimento fra un motocarrozzino ed un camion è avvenuto domenica sera sul Ponte di Signa. Erano le 19,30 ed aveva imboccato il ponte alla guida della sua motocarrozzetta il sig. Vincenzo Mangini, fu Rodolfo di 53 anni, abitante in via dei Vagellai 10. Nel sidecar viaggiava la moglie del Mangini, Giulia Guerrini di Guido, di 48 anni. A un tratto si trovarono a convergere nella stessa direzione l'autocarro e la motocarrozzetta e per l'urto i Mangini restarono feriti. Soccorsi e accompagnati all'ospedale di San Giovanni di Dio sono stati giudicati guaribili i 15 giorni la moglie, ed in 10 il marito. Hanno entrambi riportato contusioni escoriate al capo.

Dimentica 100 mila lire in un ufficio bancario

L'amministratore della compagnia «Espressi Universali» di piazza Goldoni, signor Enrico Cipriani, abitante in via Francesco da Barberino 12, si recò l'altro giorno nell'agenzia n. 2 del Credito Italiano in via Calimala per effettuare un'operazione bancaria. Il Cipriani posò vicino a sè, sul piano dello sportello, un pacchetto contenente cento biglietti da mille. Effettuata l'operazione il Cipriani uscì dall'agenzia dimenticandosi però del pacchetto che, naturalmente, quando tornò più tardi per riprenderlo, era ormai sparito.

Chi ha trovato il danaro sa il dovere che gli incombe.

Un'auto sbanda e precipita in un campo

Un americano e due operai sono rimasti feriti

Nei pressi di Tavarnelle Val di Pesa e precisamente in località «San Filippo» si è avuto a lamentare ieri mattina di buon ora un incidente d'auto dovuto all'eccessiva velocità. L'auto alleata targata 2621 U.S. condotta dall'americano Nonco Dum, di Iacopo, della polizia militare, sbandava in una curva andando a sbattere contro un parapetto fiancheggiante la strada. Dopo avere fracassato una diecina di colonnini facenti parte di una balaustra, la macchina precipitava in un campo sottostante capovolgendosi. Sull'auto si trovavano oltre all'americano anche due operai italiani addetti ai lavori con gli alleati.

Dalle grida che alte si levavano, si arguiva che dovevano esserci dei feriti gravi, ed immediatamente alcuni passanti e dei contadini intervenivano, estraendo i disgraziati dai rottami dell'automobile. In condizioni gravissime appariva l'americano, che è stato ricoverato all'ospedale civile di Tavarnelle Val di Pesa con la colonna vertebrale spezzata. Gli operai, entrambi di Follonica, se la cavavano invece con due costole rotte e contusioni varie. Essi sono il trentanovenne Alfredo Paglietti, di Luigi, che è stato infatti dichiarato guaribile in 30 giorni, e Lido Bocci, di Lorenzo, di 24 anni, guaribile in 10 giorni.

Maresciallo dei carabinieri rinviato al Tribunale Militare

Dinanzi alla Corte di Assise straordinaria doveva comparire ieri mattina il maresciallo dei carabinieri Mario Sallari, nato a Napoli nel 1899, già residente ad Apuania, e imputato di avere in Rufina, il 29 luglio 1943, ordinato ai propri dipendenti, Agnelli e Micheli, di usare le armi contro i contravventori al coprifuoco, sì che la donna Ida Emilia Giorgetti, rimaneva uccisa da alcuni colpi di moschetto sparati dai carabinieri come pure rimaneva ucciso Tommaso Martelli, da un colpo di pistola. Il Sallari che è pure imputato di altri reati commessi in danno di arrestati detenuti nella caserma della Rufina, e di collaborazionismo, non si è voluto presentare all'udienza.

La Corte, mentre applicava la amnistia per la imputazione di collaborazionismo, dichiarava la sua incompetenza a giudicare per gli altri reati e rinviava gli atti al Tribunale Militare.

La temperatura di ieri

Il direttore dell'Osservatorio Ximeniano ci comunica i seguenti dati sulla temperatura di ieri:

MINIMA: 15,8 — MASSIMA: 23,1

Riunione dei coristi della «Guido Monaco»

Tutti i coristi della Società Corale «Guido Monaco» sono invitati a partecipare ad una riunione che avrà luogo oggi martedì, alle ore 21 precise nella Sede Sociale.

In considerazione dell'importanza che riveste la riunione stessa per gli argomenti che verranno trattati, si raccomanda vivamente ai signori coristi di non mancare.

Sarà presente anche il Presidente della Società, sig. Vincenzo Giarrè.

Martini batte in volata Cecchi nella gara dell'Antella

Si è svolta ieri all'Antella una gara ciclistica per dilettanti e indipendenti su un percorso di 120 chilometri, svoltasi su un circuito da ripetersi tre volte. Hanno preso il via 28 concorrenti. La gara è stata movimentata dalla partenza all'arrivo e i più scadenti non hanno potuto resistere al passo indiavolato imposto da Martini, Cecchi e Pasquetti, che al secondo giro son rimasti soli al comando.

Al terzo giro, poi, anche Pasquetti veniva staccato e Cecchi e Martini si sono disputati la vittoria in volata sulla piazza dell'Antella, dove la maggiore velocità di Martini ha avuto la meglio di fronte al pur bravo Cecchi.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1.o **Martini Alfredo** (II) della S. S. Lando Stefani di Sesto Fiorentino, che impiega ore 3,28' a coprire i 120 km. del percorso, alla media oraria di km. 36.300; 2.o Cecchi Ezio (II) della Virtus Lucca Sportiva nello stesso tempo; 3.o Pasquetti Freido (III) del C. S. Firenze a 3'10''; 4.o Biagioni Serafino (II) della A. C. Pratese a 5'30''; 5.o Simoni Ilio (II) della Pistoiese, nello stesso tempo; 6.o Coppini Enzo (II) dell'A. C. Pratese a 7'; 7.o Pagliazzi Sergio (III) della S. S. Rifredi a 11'; 8.o Soldani Renzo (III) della S. C. Catena a 13'; 9.o Secci Pier Luigi di Strada in Chianti a 26'; 10.o Bresci Gino della «Aurora» nello stesso tempo. Seguono altri in tempo massimo.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Non si restituiscono i manoscritti

Imminente al Cinema Teatro SAVOIA e Cinema EDISON

Greta Garbo ride!
Greta Garbo scia!
Greta Garbo nuota!
Greta Garbo balla!
LA NUOVA Greta Garbo!

Imminente al Cinema EDISON e Cinema Teatro SAVOIA

Acquisto lotti di macchine da scrivere nuove
OLIVETTI, INVICTA, EVEREST e CALCOLATRICI TOTALIA. Inviare offerte a: L. FACON, Boulevard de Waterloo, 58, BRUXELLES, Belgio

AUTOMOBILISTI !!!
Vi avvertiamo che è stato riaperto il GARAGE AFFRICO - Via Luca Landucci, 2 - Tel. 63126. — Si eseguiscono riparazioni accurate di MOTORI a BENZINA e DIESEL con personale SPECIALIZZATO — Posteggi - Lavaggi.

Domani in prima visione assoluta per l'Italia ai Cinema
GAMBRINUS e MODERNISSIMO
LO SPETTACOLO DEI VOSTRI SOGNI
UNA NOTTE A RIO
La Commedia Musicale più spettacolare - UN TRIONFO DEL TECHNICOLOR con
ALICE FAYE - CARMEN MIRANDA - DON AMECHE